



COMITATO UNITARIO PER LA RICOSTRUZIONE

VERBALE INTESA AL PIANO DELLA RICOSTRUZIONE COMUNE DI SOLIERA (MO)

Verbale della seduta CUR del 29 luglio 2014

Ordine del giorno: Comune di Soliera (MO) - Intesa unica al Piano della Ricostruzione adottato con Delibera CC n. 46 del 08/04/2014 e presentato ai sensi degli articoli 12 e 13 della L. R. n. 16 del 2012.

L'anno 2014 il giorno 29 del mese di luglio alle ore 10.30 presso la sede della Regione Emilia-Romagna di viale Aldo Moro 30.

Vista la L.R. n. 16 del 2012 e s.m. e i., recante "Norme per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 20 e 29 maggio 2012";

Vista la L.R. n. 20 del 2000 e s.m. e i.;

Dato atto che:

- la Giunta regionale con deliberazione del 2 agosto 2013, n. 1107, ha istituito il Comitato Unitario per la Ricostruzione (CUR) ai sensi dell'art. 13, comma 5, della legge regionale n. 16 del 2012, e, con lo stesso provvedimento, ha stabilito le Norme per il funzionamento del CUR;
- il CUR opera con le finalità di accelerare la tempistica, conseguire la semplificazione dei procedimenti, garantendo l'uniformità nell'esame dei piani presentati dai Comuni interessati e l'omogeneità nell'applicazione delle disposizioni di legge e delle Norme di funzionamento;
- il CUR, in attuazione dell'art. 13, comma 5, della L. R. n. 16 del 2012, provvede a rilasciare l'Intesa unica, sostitutiva delle riserve, intese, pareri e di ogni altro atto di assenso, comunque denominato, richiesto dalla legislazione vigente per l'approvazione degli strumenti urbanistici attuativi;

Preso atto che, a seguito delle indicazioni date dalle Norme di funzionamento del CUR sopra citate, le Amministrazioni interessate hanno individuato e nominato i propri rappresentanti all'interno del CUR;

Ritenuto pertanto che il CUR è legittimato ad operare e a svolgere le attività istituzionali fissate dalla legge regionale n. 16 del 2012;

Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna

tel 051.527.6049
fax 051.527.6895

Email: urbapae@regione.emilia-romagna.it
PEC: urbapae@postacert.regione.emilia-romagna.it

Dato atto che il vigente PSC del Comune di Soliera è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 3/12/2003.

Vista l'adozione da parte del Comune di Soliera del Piano della Ricostruzione, ai sensi degli artt. 12 e 13 della L. R. n. 16 del 2012, assunto agli atti del Servizio regionale competente in data 18/04/2014 con prot. PG/2014/0138295;

Preso atto che il Piano in oggetto è stato depositato presso il Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio dal 23/04/2014 al 23/05/2014 e che del deposito si è provveduto a dare notizia mediante pubblicazione sul BURERT del 23/04/2014;

Considerato che nel termine di deposito non sono pervenute osservazioni, come risulta dalla comunicazione trasmessa dal Comune al CUR, assunta agli atti del Servizio regionale competente in data 27/05/2014 con prot. PG/2014/0220570;

Richiamato quanto deciso nella seduta del CUR del 05/06/2014, evidenziato nel verbale inviato con prot. PG/2014/0229899 del 06/06/2014 nel quale il Comune, al fine di poter procedere ad un perfezionamento degli atti che porti a superare le problematiche evidenziate nella stessa seduta, ha richiesto al CUR la sospensione dei termini di legge finalizzati alla conclusione del procedimento;

Dato atto del documento tecnico integrativo presentato dal Comune di Soliera in risposta alle osservazioni espresse nella precedente seduta del CUR e della relativa documentazione integrativa dei precedenti materiali del PdR, assunto agli atti con prot. n. PG/2014/0268297 del 21/07/2014;

Dato atto, quindi, che il Piano della ricostruzione adottato dal Comune di Soliera è completo degli atti tecnici e amministrativi che lo costituiscono, e che pertanto, in applicazione della L. R. n. 16 del 2012 e delle Norme per il funzionamento del CUR, può essere oggetto di esame da parte del CUR ai fini del rilascio dell'Intesa unica ai sensi dell'art. 13, comma 5, della stessa L. R. n. 16 del 2012;

Vista la convocazione alla seduta odierna inviata in data 21/07/2014, prot. PG/2014/0269226 al Comune di Soliera, alla Provincia di Modena, all'Azienda U.S.L. di Modena – Dipartimento Sanità Pubblica – Servizio Igiene pubblica e controllo rischi ambienti di vita; Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna; all'ARPA sezione provinciale di Modena; all'AIMAG spa; al Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale;

Sono presenti:

Nome	Qualifica	Delega
Roberto Gabrielli	Presidente	DGR n. 1107 del 2 agosto 2013
Alessandro Bettio	Comune di Soliera	DCC n. 46 del 8 aprile 2014 Atto del Sindaco di nomina responsabile degli uffici e dei servizi n. 44 del 17/07/2014
Antonella Manicardi	Provincia di Modena	DGP n. 247 del 3 settembre 2013

Sono inoltre presenti:

Nome	Qualifica	Delega
Antonino Libro	Rappresentante Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna	Delega prot. n. 10955 del 28/07/14 a firma dell'arch. Carla Di Francesco

Alla seduta partecipano inoltre:

- Gianluca Fantini in qualità di verbalizzante;
- Barbara Nerozzi, Maria Romani, Gianluca Fantini in qualità di componenti della struttura tecnico operativa regionale (art.3 delle Norme di funzionamento del CUR e determinazione del DG n. 9959 del 12/8/2013);
- Lorenza Manzini (Comune di Soliera).

Alle ore 10.30 il Presidente del CUR, verificata la presenza di tutti i componenti di diritto, apre la seduta.

Si richiamano brevemente le conclusioni e le determinazioni assunte nella precedente seduta del CUR del 05/06/2014.

Successivamente, viene data la parola al rappresentante del Comune di Soliera per la presentazione della proposta di Piano come integrata, a tal proposito il Comune ha prodotto i seguenti elaborati a seguito dell'accoglimento delle osservazioni sollevate:

- Relazione-Quadro Conoscitivo-Valsat;
- Norme Tecniche di Attuazione;
- Schede di Analisi e Indirizzo: n. 01, 02, 03, 04, 05, 06, 07, 08, 09, 11, 12, 13, 14, 16, 18, 20, 21 e 23.

Sinteticamente le integrazioni proposte perfezionano alcuni disposti normativi riconducendoli a quanto previsto dalla legislazione vigente e a quanto richiesto nella seduta del CUR del 05/06/2014.

Ad oggi sono pervenuti i seguenti pareri:

- il parere di ARPA prot. 5344 del 29/04/2014 a firma del Dirigente responsabile Dott.ssa Luisa Guerra, assunto agli atti con PG/2014/0276093 del 25/07/2014 parte integrante del presente verbale, favorevole con alcune osservazioni/raccomandazioni di carattere ambientale da tenere in considerazione in sede di attuazione degli interventi.
- il parere favorevole di AUSL prot. 44535/14 del 04/06/2014 a firma del Responsabile del procedimento Stefano Galavotti, assunto agli atti con PG/2014/0227796 del 05/06/2014 allegato al presente verbale come parte integrante e sostanziale.

Con riferimento all'accoglimento delle problematiche evidenziate e alla documentazione tecnica integrativa, si prende atto che il Comune ha sostanzialmente recepito i contenuti tecnici delle osservazioni sviluppate dagli Enti nella precedente seduta del 5 giugno 2014.

Si ritiene tuttavia necessario richiedere un ulteriore perfezionamento con riferimento ai seguenti aspetti:

- le disposizioni di cui all'art.4, comma 4 delle NTA del Piano nonché quelle di cui all'art. 5.1.1, comma 9 dell'Allegato 1 alle Norme, vanno verificate alla luce di quanto stabilito per legge (L.R.16/2012 e L.R. 15/2013) in particolare quella relativa al "rispetto della sagoma e dei volumi" e al "rispetto del sedime originario". In merito alla possibilità di ricostruire edifici danneggiati dal sisma non vincolati dalla pianificazione, si ritiene che un fabbricato possa essere ricostruito in modifica di sagoma e volume discostandosi parzialmente dal sedime originario mantenendo con questo, tuttavia, almeno una parte del sedime ricostruito. Ciò è ammissibile al fine di migliorare le condizioni ambientali di contesto, aumentando le distanze dei nuovi manufatti dagli elementi generatori dei vincoli, quando non è possibile affrancarsi dalle fasce di rispetto, ovvero in ragione della necessità di rispondere motivatamente all'esigenza di garantire una migliore coerenza con l'assetto della corte aziendale anche secondo quanto contenuto nelle Linee guida regionali "Paesaggi da ricostruire" approvate dalla Giunta n. 1520 del 28/10/2013. Pertanto, si chiede di perfezionare in tal senso il comma 4, lett.b) dell'art. 4 delle NTA del Piano e l'art. 5.1.1, comma 9 dell'Allegato 1 alle Norme .

- in riferimento al complesso dei contenuti, sia cartografici che normativi del piano della ricostruzione, è necessario assicurarne il coordinamento con la strumentazione comunale con particolare attenzione al rapporto con la normativa, ed espressamente il compiuto recepimento negli elaborati tecnici (cartografia e norme) degli strumenti urbanistici e regolamentari del Comune, con particolare riferimento alla variante 2013 al P.S.C. adottata con D.C.C. 42 del 08/04/2014 e alla Variante 2013 al R.U.E.-P.O.C. adottata con D.C.C. 43 del 08/04/2014, oggi in corso di approvazione. Questo al fine di garantire, ad avvenuta approvazione dei suddetti strumenti, un quadro unitario chiaro e univoco, delle disposizioni d'uso dei suoli, di cui il presente piano della ricostruzione fa parte.

Viene data la parola al rappresentante della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia Romagna che consegna, quale contributo conoscitivo, l'individuazione degli edifici che nel Comune risultano beni culturali ed edifici ope legis.

La documentazione prodotta viene assunta quale allegato parte integrante del presente verbale.

Si segnala inoltre il possibile avvio di procedimento di interesse al fine di apposizione del vincolo di tutela sull'edificio di cui alla scheda n. 244, pertanto si richiede al Comune un'attenzione e la massima cura nella valutazione degli interventi della ricostruzione.

Viene data la parola al rappresentante della Provincia di Modena per l'espressione delle valutazioni provinciali in merito al Piano.

Le proposte avanzate dal Piano non evidenziano elementi di contrasto rispetto al vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

Viene quindi espresso il parere della Provincia in materia riduzione del rischio sismico recante la compatibilità delle previsioni pianificatore con le condizioni di pericolosità locale degli aspetti fisici del territorio, ai sensi dell'art. 5 della L. R. n. 19 del 2008.

In virtù di quanto sopra argomentato e visto l'esito dell'esame congiunto svolto dai membri del CUR, che hanno ritenuto che gli atti tecnici costituenti il Piano della Ricostruzione del Comune di Soliera presentino contenuti adeguati;

Sulla base dei pareri espressi dalla Provincia di Modena in merito:

- alla riduzione del rischio sismico, ai sensi dell'art. 5 della L. R. n. 19 del 2008;
- in qualità di autorità competente all'espressione della valutazione ambientale sul Piano della ricostruzione in attuazione alla legislazione vigente;

In attuazione dell'art. 13, comma 5, della L. R. n. 16 del 2012

Il CUR decide all'unanimità

di rilasciare l'Intesa unica al Piano della Ricostruzione del Comune di Soliera (MO) con le seguenti specificazioni:

- in merito alla possibilità di ricostruire edifici danneggiati dal sisma non vincolati dalla pianificazione, si ritiene che un fabbricato possa essere ricostruito in modifica di sagoma e volume discostandosi parzialmente dal sedime originario mantenendo con questo, tuttavia, almeno una parte del sedime ricostruito. Ciò è ammissibile al fine di migliorare le condizioni ambientali di contesto, aumentando le distanze dei nuovi manufatti dagli elementi generatori dei vincoli, quando non è possibile affrancarsi dalle fasce di rispetto, ovvero in ragione della necessità di rispondere motivatamente all'esigenza di garantire una migliore coerenza con l'assetto della corte aziendale anche secondo quanto contenuto nelle Linee guida regionali "Paesaggi da ricostruire" approvate dalla Giunta n. 1520 del 28/10/2013. Pertanto, si chiede di perfezionare in tal senso il comma 4, lett.b) dell'art. 4 delle NTA del Piano e l'art. 5.1.1, comma 9 dell'Allegato 1 alle Norme;

- in riferimento al complesso dei contenuti, sia cartografici che normativi del piano della ricostruzione, è necessario assicurarne il coordinamento con la strumentazione comunale con particolare attenzione al rapporto con la normativa, ed espressamente il compiuto recepimento negli elaborati tecnici (cartografia e norme) degli strumenti urbanistici e regolamentari del Comune, con particolare riferimento alla variante 2013 al P.S.C. adottata con D.C.C. 42 del 08/04/2014 e alla Variante 2013 al R.U.E.-P.O.C. adottata con D.C.C. 43 del 08/04/2014, oggi in corso di approvazione. Questo al fine di garantire, ad avvenuta approvazione dei suddetti strumenti, un quadro unitario chiaro e univoco, delle disposizioni d'uso dei suoli, di cui il presente piano della ricostruzione fa parte.

Terminata la lettura e verificato l'assenso degli Enti partecipanti ai contenuti espressi, si procede alla sottoscrizione del verbale da parte degli stessi;

Copia dell'atto di espressione dell'Intesa unica e del presente verbale e di quello della seduta del 05/06/2014 che ne costituiscono parte integrante e sostanziale saranno inviati agli enti e alle amministrazioni convocate.

Conclusa la sottoscrizione, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 11.15.

Letto, approvato e sottoscritto in data 29 luglio 2014.

Il Presidente – Rappresentante della Regione Emilia-Romagna

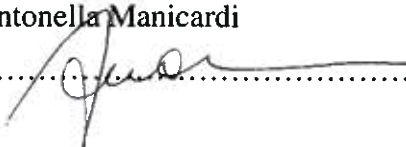
Roberto Gabrielli



.....

Rappresentate della Provincia di Modena

Antonella Manicardi



.....

Rappresentante del Comune di Soliera

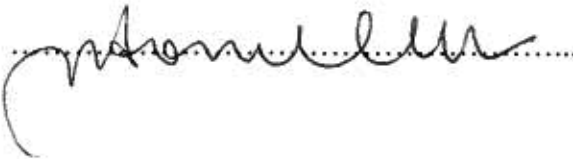
Alessandro Bettio



.....

Rappresentante della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici dell'Emilia-Romagna

Antonino Libro



.....

Bologna, 29 luglio 2014